

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

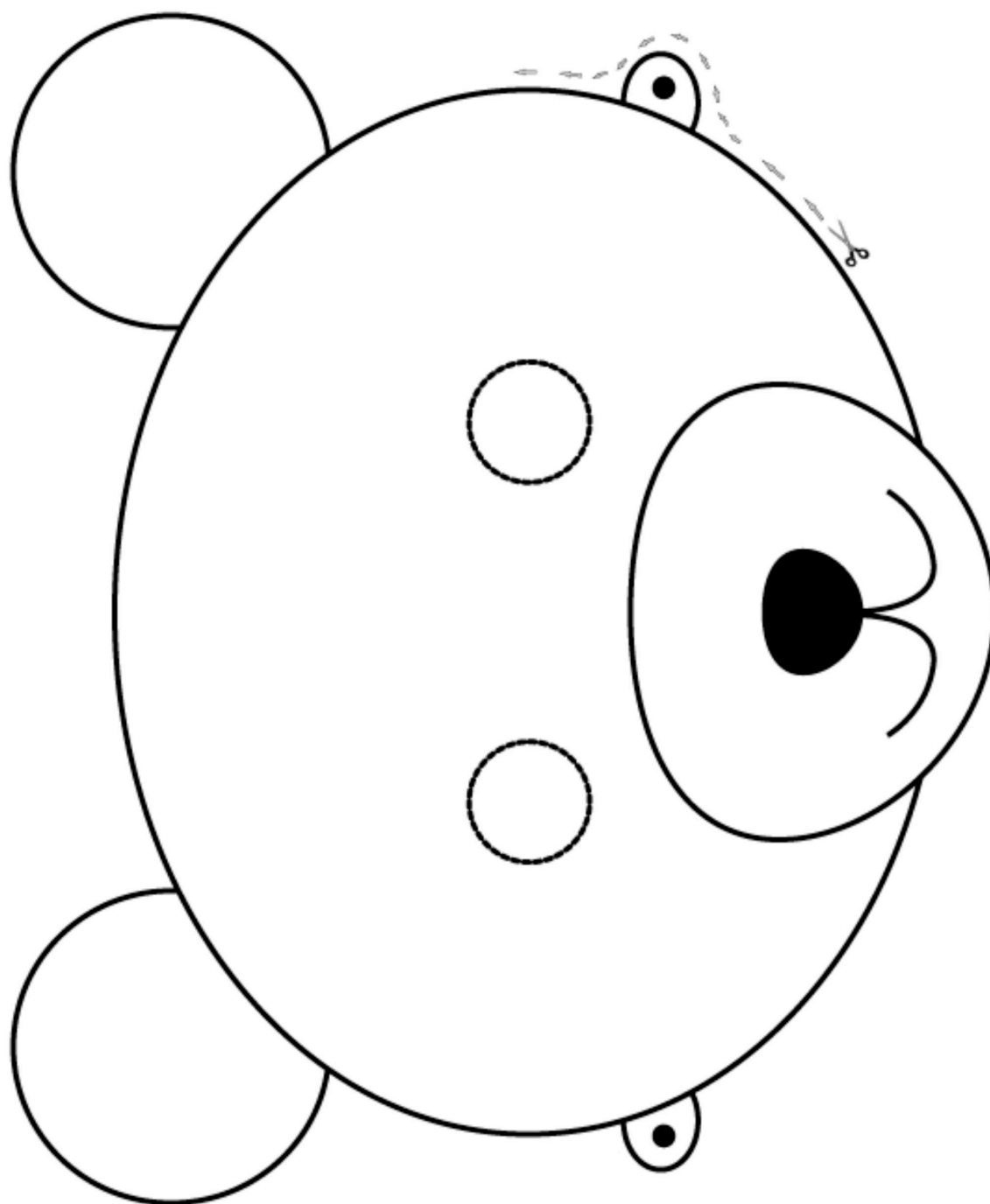
ANDIAMO A GIOCARE IN TEATRO



SCHEDA 1 : Una maschera per tutti

Stampa su un cartoncino, ritaglia e colora le maschere di alcuni degli animali protagonisti del Libro della Giungla

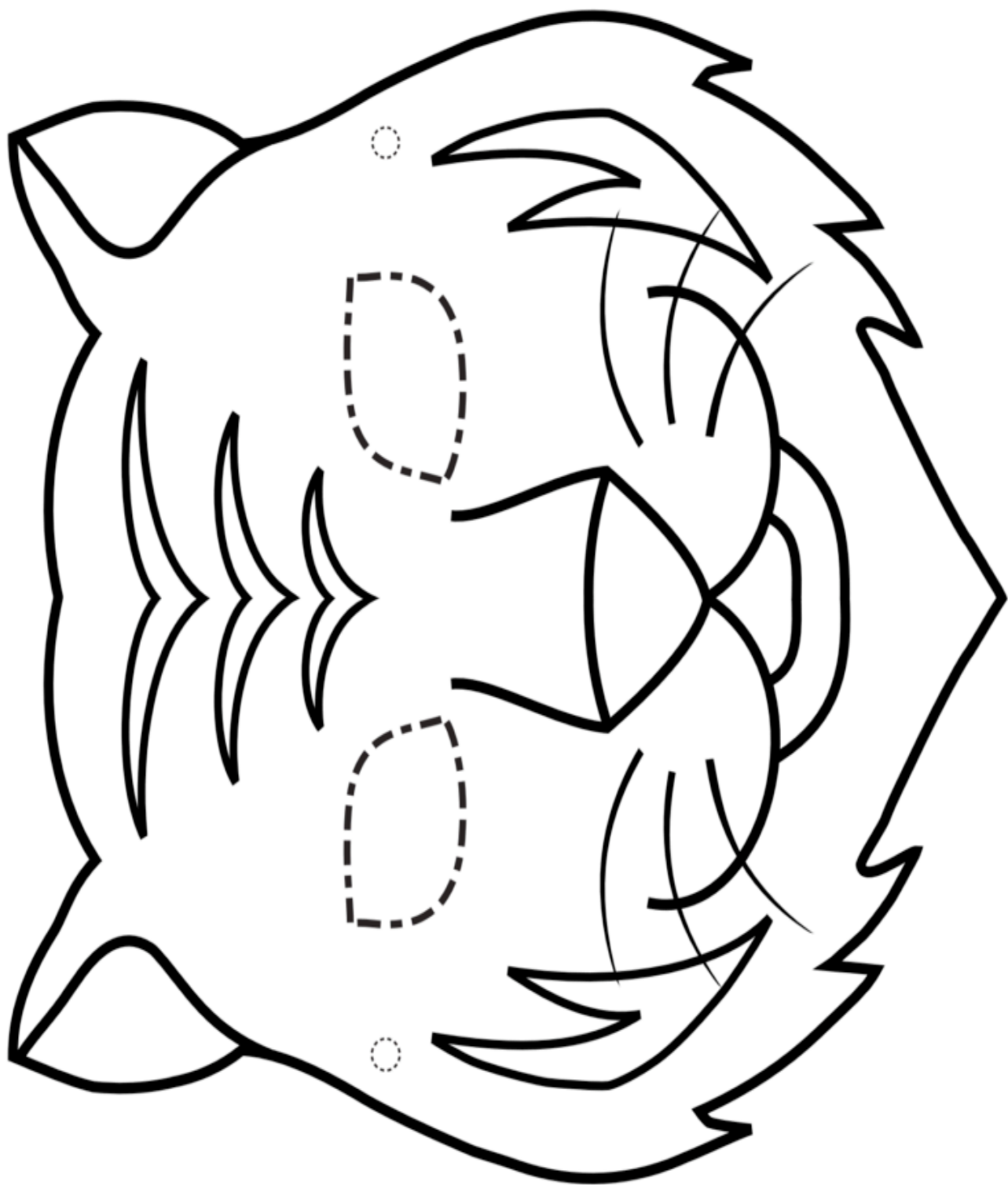
BALOO L'ORSO



AKELA IL LUPO

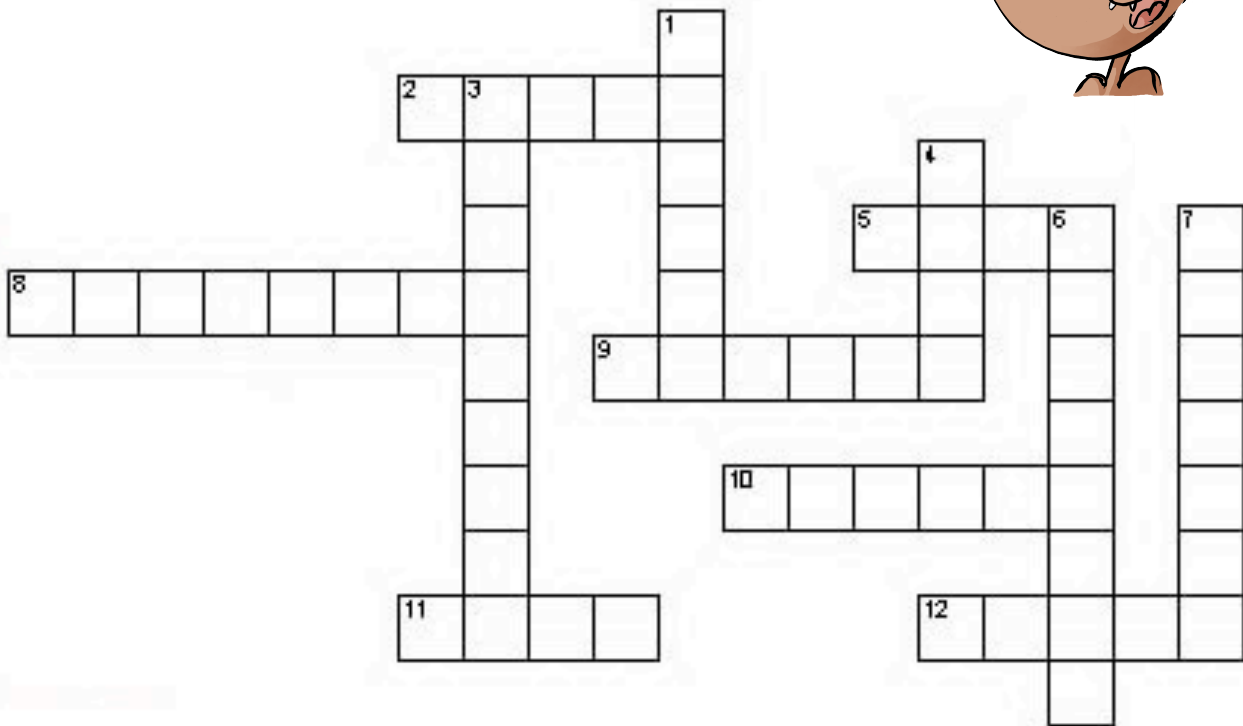
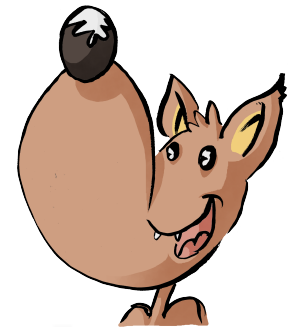


SHERE KAN LA TIGRE



SCHEDA 2 : Cruciverba degli animali

Mowgli riesce a comunicare con tutti gli animali, e tu? Sai risolvere questo cruciverba sui versi degli animali?



ORIZZONTALI

- 2. MUGGISCE
- 5. ABBAIA
- 8. SIBILA
- 9. BELA
- 10. GRIDA
- 11. SQUITTISCE
- 12. MIAGOLA

VERTICALI

- 1. GRUGNISCE
- 3. CINGUETTA
- 4. GRACIDA
- 6. BARRISCE
- 7. NITRISCE

SCHEDA 3 : Cosa mangiano gli animali?

Mowgli, vivendo nella giungla con i lupi, si nutre di ciò che mangiano gli animali, che si distinguono in carnivori, erbivori, insettivori e onnivori. Sapresti scrivere i nomi di altri animali nell'elenco corrispondente?

CARNIVORI	ERBIVORI	INSETTIVORI	ONNIVORI
Leone	Mucca	Rana	Maiale

FANTATEATRO CONSIGLIA:

La compagnia consiglia la visione del film in live action “Il libro della Giungla” diretto da Jon Favreau nel 2016.



Via Brini 29, Bologna
051 0395670 - 051 039571
331 -7127161

www.fantateatro.it
scuola@fantateatro.it



Fantateatro per la scuola

MATERIALE PER L'INSEGNANTE

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

LA TEMATICA

Lo spettacolo “Il libro della giungla” offre un'occasione unica per riflettere su tematiche fondamentali come il rispetto dell'altro e la relazione con la natura, in particolare con il regno animale. Attraverso un racconto coinvolgente, arricchito da musica e danza, si trasmettono valori universali in modo accessibile e coinvolgente anche per il giovane pubblico. La tematica dell'educazione al rispetto si unisce in questo spettacolo alla visione dell'arte come *strumento educativo*. La scelta di integrare teatro, musica e danza non è casuale: queste forme d'arte rappresentano strumenti potenti per l'educazione e per la crescita personale. Il *teatro* stimola l'empatia, aiutando i bambini e le bambine a mettersi nei panni dei personaggi e permettendo loro di vivere emozioni e situazioni in modo diretto e immediato. La *musica* crea un ponte emozionale, capace di rendere più intenso ogni momento della storia, attraverso melodie e ritmi che evocano l'energia vibrante della giungla. La *danza*, attraverso il movimento del corpo, traduce in azione i sentimenti e le relazioni tra i personaggi, coinvolgendo il pubblico anche dal punto di vista visivo e corporeo.

EDUCAZIONE AL RISPETTO

Al centro della narrazione vi è la storia del piccolo Mowgli, un cucciolo d'uomo cresciuto da un branco di lupi nella giungla. Il protagonista, guidato dalla saggezza di Baloo l'orso e di Bagheera la pantera, impara non solo a conoscere le leggi della natura, ma anche a rispettarle profondamente. Attraverso le sue esperienze, le bambine e i bambini sono invitati a riflettere su come ogni essere vivente, umano o animale, abbia un valore unico e insostituibile all'interno di un grande equilibrio naturale. Il rispetto emerge quindi come filo conduttore della storia, declinato in diversi aspetti:

1. Rispetto per se stessi: Mowgli impara a conoscere i propri limiti e le proprie capacità, scoprendo la forza e la bellezza che derivano dalla sua unicità. Questo aspetto invita i piccoli spettatori e le piccole spettatrici a riflettere sull'accettazione di sé.
2. Rispetto per gli altri: le interazioni tra i personaggi della giungla mostrano quanto sia importante ascoltare e comprendere l'altro, anche quando è diverso da noi.
3. Rispetto per l'ambiente: la giungla diventa una metafora della natura che ci circonda. Attraverso l'esempio di Mowgli, il giovane pubblico è invitato a riflettere sul proprio ruolo di custodi dell'ambiente.

Nell'ambito scolastico, l'educazione al rispetto è un elemento fondamentale per la formazione dei bambini e delle bambine perché contribuisce a creare individui empatici, responsabili e capaci di convivere in società in modo armonioso. Si insegna infatti a rispettare gli altri, i sentimenti e le diverse opinioni, sviluppando la capacità di comprendere il punto di vista altrui e imparando a risolvere i conflitti in modo costruttivo, riducendo comportamenti aggressivi o violenti.

Di seguito degli esempi di attività da poter svolgere in classe per educare al rispetto:

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il cerchio dei saluti: promuovere il rispetto reciproco e la comunicazione positiva.

- Attività: i bambini siedono in cerchio e, uno alla volta, salutano il compagno accanto a loro guardandolo negli occhi e dicendo qualcosa di gentile.

Raccontare storie animate: comprendere l'importanza del rispetto attraverso la narrazione.

- Attività: leggere storie con protagonisti che affrontano situazioni di rispetto, come *Il brutto anatroccolo* o *Zeb e la scorta di baci*. Dopo, discutere su cosa hanno imparato dalla storia.

PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il contratto di classe: coinvolgere i bambini e le bambine nella creazione di regole di rispetto reciproco.

- Attività: discutere in gruppo sul significato del rispetto e scrivere e creare insieme un "contratto di classe" con regole condivise (es. "Ascoltiamo senza interrompere", "Rispettiamo le cose degli altri").

Giochi di ruolo: sviluppare empatia e rispetto delle prospettive altrui.

- Attività: simulare situazioni quotidiane (es. un bambino che non vuole condividere un giocattolo) e discutere insieme le possibili soluzioni rispettose.